
EFFETTI TREMONTI TER

Imprese e robot

Due i messaggi, chiari e forti, emersi dai dati diffusi ieri da Istat e Ucimu, l'associazione dei produttori di robot. Il primo è che l'Italia dipende dall'andamento dell'economia globale e, soprattutto, dalle richieste dei mercati esteri (specialmente per i prodotti industriali). Il secondo è che, anche in seguito all'elevato «tax rate» pagato dalle imprese del made in Italy, manovrare leve come la detassazione degli utili reinvestiti spiana la strada ai nuovi ordini (nel secondo trimestre le commesse di macchinari si sono impennate del 76%) che servono ad ammodernare con l'hi-tech l'intero sistema produttivo, aumentando così la competitività dell'azienda Italia nel suo complesso. Insomma, effetto Tremonti Ter sui robot.

Due banalità, potrebbe obiettare qualche addetto ai lavori. Che però tali non sono nel dibattito tra rigoristi e fuochisti. Allo stato attuale della situazione sembra infatti non solo che il governo non riesca a prorogare la Tremonti, ma addirittura che scattino tagli alle promozioni del made in Italy sui mercati esteri, come denuncia il viceministro Adolfo Urso. O dovrà pensarci il milleprogge ottobrino?

